



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 8

**OGGETTO:** Valutazione situazione ospedale di Canosa in relazione al Piano di riordino.

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventisette** del mese di **giugno** alle ore 19,30 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1<sup>a</sup> convocazione, sotto la Presidenza del **dott. Pasquale Di Fazio** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**  
e dai **CONSIGLIERI**:

**Ernesto La Salvia**

		<b>PRESIDENTE del CONSIGLIO</b>	
1. <b>DI FAZIO</b>	Pasquale		
2. <b>CRISTIANI</b>	Antonietta		
3. <b>BUCCI</b>	Carmine	14. <b>SINIGALIA</b>	Sergio
4. <b>CAPOZZA</b>	Antonio N.	15. <b>SINESI</b>	Sabino
5. <b>CASTROVILLI</b>	Antonio	16. <b>CAPORALE</b>	Sabino A.
6. <b>FILIPPONE</b>	Edoardo	17. <b>VENTOLA</b>	Francesco
7. <b>DIAFERIO</b>	Giuseppe	18. <b>DI PALMA</b>	Nicola
8. <b>PELLEGRINO</b>	Cosimo	19. <b>PETRONI</b>	Maria Angela
9. <b>SELVAROLO</b>	Sabina	20. <b>MATARRESE</b>	Giovanni
10. <b>METTA</b>	Giuseppe	21. <b>DI NUNNO</b>	Saverio
11. <b>PAVONE</b>	Giovanni B.	22. <b>LANDOLFI</b>	Nadia G.O.
12. <b>IMBRICI</b>	Fortunato	23. <b>SABATINO</b>	Antonio
13. <b>DONATIVO</b>	Giuseppe	24. <b>PAPAGNA</b>	Luciano Pio

**Sono assenti i seguenti Consiglieri:** Di Palma, Petroni, Matarrese e Landolfi.

=====  
Pertanto, i presenti sono **21** e gli assenti **4**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Basile – Vicesindaco, Facciolongo, Lomuscio, Minerva, Piscitelli e Quinto.

Alle ore 18,30, presso la sala riunioni del locale Ospedale Civile posta in via G. Bovio 81, aperta al pubblico, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale per valutare la situazione del nosocomio in relazione al Piano di riordino ospedaliero.

**Il Presidente**, constatata la presenza in aula di 21 Consiglieri, dichiara valida la seduta ed aperti i lavori. Poi, dopo aver giustificato l'assenza per motivi di lavoro del Consigliere Di Palma, rammenta che il Consiglio odierno si riunisce per autoconvocazione straordinaria ed anche su richiesta di alcuni Consiglieri di minoranza. Invita i Consiglieri a rispettare negli interventi le norme regolamentari, soprattutto per quel che concerne l'attinenza al tema in argomento.

Partecipa alla riunione il **Consigliere Regionale Franco Pastore**, componente della Commissione Regionale Sanità.

**Il Sindaco**, presa la parola, dopo un breve excursus sulle previsioni del Piano Regionale Ospedaliero, che penalizza il locale Ospedale, rende noto che, al fine di evitare la chiusura di alcuni reparti, i medici si sono dichiarati disponibili ad assicurare le urgenze a causa della indisponibilità di posti letto in altre strutture, mentre gli anestesisti hanno dichiarato la disponibilità e chiesto l'autorizzazione a coprire l'orario di servizio già assicurato con turni aggiuntivi, con la conseguenziale ripresa dell'attività chirurgica ed ortopedica. Poi, dà lettura della nota trasmessa dagli anestesisti e comunica che il Direttore Generale della ASL non ha acconsentito alle proposte dei sanitari. Ciò, nonostante il Direttore Sanitario dell'Ospedale di Andria abbia dichiarato di non poter accogliere altri pazienti nella sua struttura per assenza di posti letto disponibili. Avverte di avere notiziato la Procura della Repubblica di tutte le difficoltà insorte che non consentono l'assistenza verso gli ammalati. Crede in una strategia comune della politica per la ricerca di soluzioni che non siano soltanto giudiziarie. Invita tutti i movimenti spontanei sorti pro ospedale a fare fronte comune.

Nel corso dell'intervento del Sindaco sono entrate le Consigliere Petroni e Landolfi. Pertanto, i presenti sono 23 e gli assenti 2.

Invitato dal **Presidente**, il **Consigliere Regionale Pastore** si dimostra critico verso le scelte del Governo Regionale, nonostante egli stesso faccia parte della maggioranza. Crede che non possa essere perseguita la via dei tagli senza prima avere dato alle popolazioni alternative preventive. Si sofferma sulla necessità di assicurare un numero maggiore di posti letto alla Provincia BAT, di assicurare livelli di assistenza ai cittadini di Spinazzola e Minervino e si

chiede, infine, come mai, nel 2° Piano di riordino, viene prevista la chiusura del punto nascita dell'Ospedale di Canosa, giudicato di eccellenza nel 1° Piano. Chiede, comunque, alle forze politiche di coalizzarsi in un grosso impegno al fine di porre il cittadino al centro della sanità.

**La Consigliere Landolfi (Io Canosa)**, avuta la parola, crede che, al posto della costruzione dei due mega ospedali previsti nella Provincia BAT, che tra l'altro vedrebbero la luce tra molti anni, sia opportuno sfruttare e potenziare le strutture già esistenti. Chiede, pertanto, che detta soluzione venga portata all'attenzione della Conferenza dei Sindaci.

**Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.)**, avuta la parola, afferma che lo sperpero nella sanità è dovuto agli appalti irregolari ed ai lauti stipendi di Amministratori e Dirigenti. Pertanto, prima del riordino occorre agire su tali sprechi. Crede che l'unità delle forze politiche possa evitare a Canosa la perdita dell'Ospedale.

**Il Consigliere Papagna (Canosa Futura)**, avuta la parola, denuncia lo scempio che si va perpetrando nei riguardi dell'Ospedale di Canosa, che potrebbe diventare, invece, poliambulatorio di eccellenza come Trani. Ritiene che il grande Ospedale debba essere costruito sulla direttrice Andria Canosa ed invita le forze politiche a sostenere tale progetto.

**Il Consigliere Imbrici (Ernesto La Salvia Sindaco)**, avuta la parola, ritiene necessario potenziare l'Ospedale di Canosa che ha una utenza di circa centomila cittadini.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, dopo avere ringraziato il Presidente per questa seduta straordinaria, condivisa, teme che ben presto il piano di riordino diverrà legge e, pertanto, inappellabile. Invita, pertanto, i Consiglieri regionali del territorio a non votare. Ritiene necessario agire riguardo ai provvedimenti Regionali e non del Direttore Generale della ASL che è tenuto a darne attuazione. Assicura la più ampia disponibilità verso le proposte del Sindaco ed insiste sulla necessità di valorizzare l'esistente in attesa della nuova struttura. Plaude all'iniziativa della denuncia del caso alla Procura, anche se essa, finalizzata alla ricerca di responsabilità eventuali, non consentirà la riapertura dei reparti chiusi.

**Il Consigliere Pavone (Ernesto La Salvia Sindaco)**, avuta la parola, ritiene che a questo punto, per bloccare la deliberazione regionale, sia necessario avviare una azione legale, interessando un esperto in materia.

**Il Sindaco**, presa la parola, assicura il massimo impegno nella Conferenza dei Sindaci, per portare nell'Ospedale di Canosa, in attesa della costruzione di quello nuovo di grandi dimensioni, tipi di assistenza che l'ospedale Bonomo di Andria oggi non può assicurare.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, propone di integrare l'ordine del giorno in approvazione, affinché in esso traspari la volontà del Consiglio Comunale di fare propria la denuncia fatta dal Sindaco alla Procura della Repubblica.

Dopo le dichiarazioni di voto contrario alla proposta Ventola da parte dei Consiglieri **Pellegrino, Landolfi e Pavone**, il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione per appello nominale l'ordine del giorno proposto dal Consigliere Ventola, in atti.

Eseguita la votazione nel modo suddetto l'ordine del giorno proposto non viene accolto con 16 voti contrari e 4 a favore (Caporale, Ventola, Di Palma e Di Nunno). Risultano assenti i Consiglieri: Cristiani, Selvarolo, Donativo, Di Palma e Matarrese.

A questo punto, il **Presidente** dà lettura dell'ordine del giorno proposto dall'Amministrazione comunale.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, rileva che il documento si occupi soltanto delle linee guida nazionali e nulla osservi nei riguardi del Governo Regionale che approva il Piano penalizzante per Canosa. Rileva che il Consiglio Comunale, con il documento in approvazione, delega il Sindaco ad agire nei riguardi della Direzione della ASL e non già verso la Regione. Ritene strano avere votato contro il sostegno alla denuncia fatta dal Sindaco alla Procura della Repubblica.

**Il Consigliere Sabatino (Nadia Landolfi Sindaco)**, avuta la parola, invita a non alimentare tensioni bensì a dare segnali di unione tra i rappresentanti della Città per il fine comune. Propone di integrare i documenti predisposti dall'Amministrazione e da alcune forze di minoranza, poiché per i comuni interessi sono necessarie comuni intese.

**Il Consigliere Papagna (Canosa Futura)**, avuta la parola, spiega che il voto contrario all'ordine del giorno Ventola non è stato riferito ai contenuti bensì al metodo. Crede debba aversi fiducia nel Sindaco e nell'ordine del giorno presentato dall'Amministrazione Comunale. Invita, infine, il Sindaco a tenere informati il Consiglio ed i cittadini sulle iniziative intraprese.

A questo punto il **Presidente**, visto che nessuno intende parlare, pone in votazione per appello nominale l'Ordine del giorno proposto dall'Amministrazione.

Eseguita la votazione nel modo suddetto, l'ordine del giorno viene approvato all'unanimità dai 20 Consiglieri presenti in aula. Risultano assenti i Consiglieri: Cristiani, Selvarolo, Donativo, Di Palma e Matarrese.

Quindi, il **Consiglio Comunale** ha approvato il seguente ordine del giorno:

“Il Consiglio Comunale del Comune di Canosa di Puglia, riunito in data 27 giugno 2012 in seduta straordinaria presso gli ambienti dell'Ospedale,

**premessi che:**

- Si prende atto della seconda fase del Piano di riordino Ospedaliero e dell'impatto che lo stesso produce sullo stato di salute pubblica della comunità canosina;
- Si assume il concetto normativamente prescritto che vede il Sindaco responsabile e garante della salute pubblica della collettività cittadina amministrata;
- Si acquisisce la comunicazione dei medici anestesisti operanti nel locale ospedale, indirizzata per conoscenza al Sig. Sindaco, nella quale gli stessi offrono la propria disponibilità alla copertura dei turni senza oneri aggiuntivi

**delibera**

- a. Di delegare il Sindaco, dr. Ernesto La Salvia, ad assumere tutte le iniziative possibili per indurre la Direzione Aziendale della Asl BAT a porre in essere tutte le modifiche necessarie alla ipotesi del Piano di Riordino presentato, con il fine di garantire i L.E.A. per la comunità canosina.
- b. Di delegare il Sindaco, dr. Ernesto La Salvia, perché si istituisca un Comitato Unico Cittadino a salvaguardia dell'Ospedale di Canosa.
- c. Di delegare il Sindaco, dr. Ernesto La Salvia a farsi promotore presso la Direzione Aziendale della Asl BAT di tutte le iniziative progettuali atte a garantire per l'Ospedale di Canosa un numero di posti letto congruo rispetto ad eventuali ipotesi di Riordino Ospedaliero redatte dal governo nazionale ed attese per gli inizi del 2013 . In tal senso in accordo con il citato comitato si delega il Sindaco perché intraprenda anche le vie legali per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.”.

---

Ultimati i lavori, il Presidente scioglie la seduta. Sono le ore 21,23.